



Zancan Formazione Srl

PROPOSTE FORMATIVE 2013

La **Zancan Formazione Srl** si propone di promuovere e diffondere una cultura sociale ispirata ai valori della solidarietà, del rispetto della dignità dei soggetti destinatari delle politiche sociali e di valorizzazione delle professionalità impegnate nei servizi. Ha come finalità principale la **formazione**.

Opera in stretta sinergia con la Fondazione Zancan, condividendone le finalità di promozione sociale, di miglioramento delle politiche e dell'azione professionale nei servizi alle persone, di sviluppo di conoscenze, di tecniche e di strategie operative per garantire efficacia agli interventi.

Vi è complementarità fra i due organismi in quanto la Zancan Formazione Srl si avvale dei risultati della pluridecennale esperienza, delle ricerche e delle sperimentazioni della Fondazione, favorendone l'apprendimento e la diffusione; a sua volta la formazione consente di verificare l'applicabilità e la validità dei contenuti sperimentati dalla Fondazione, di sollecitare nuove sperimentazioni, di considerare nuove esigenze provenienti dal contatto con persone, enti, realtà territoriali.

CORSI DI FORMAZIONE

- | | |
|-----------------------|---|
| 17-18 ottobre | LE RESPONSABILITÀ E I RISCHI DELL'ASSISTENTE SOCIALE NEL LAVORO CON LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E MINORI: QUESTIONI METODOLOGICHE, CRITICITÀ, DILEMMI ETICI
14 crediti formativi |
| 24-25 ottobre | IL SEGRETARIATO SOCIALE E L'ACCESSO: STRUMENTI, ORGANIZZAZIONE, STRATEGIE
14 crediti formativi |
| 4-5 novembre | IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE: RESPONSABILITÀ GIURIDICHE E STRUMENTI PROFESSIONALI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'URGENZA
14 crediti formativi |
| 21-22 novembre | LA VALUTAZIONE DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI PROFESSIONALI CON BAMBINI E FAMIGLIE: DALL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLA MISURAZIONE DEGLI ESITI
14 crediti formativi |

ASSISTENZA TECNICA PERSONALIZZATA

Si attiva su richiesta di singoli, gruppi, o organizzazioni e consiste nella possibilità di applicare modalità, strumenti, soluzioni a vari tipi di problemi di lavoro nell'organizzazione di appartenenza, con accompagnamento, monitoraggio e verifica da parte di esperti. Le tematiche possono riguardare aspetti relativi alla qualità della progettazione professionale, la valutazione di esito degli interventi, il supporto per l'uso di nuove tecnologie e nuovi modi di operare, esigenze di riorganizzazione del servizio, ecc. e possono riferirsi sia all'ambito sanitario che sociale o sociosanitario.

LE RESPONSABILITÀ E I RISCHI DELL'ASSISTENTE SOCIALE NEL LAVORO CON LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E MINORI: QUESTIONI METODOLOGICHE, CRITICITÀ, DILEMMI ETICI

17-18 OTTOBRE

I rapidi cambiamenti e le criticità che stanno attraversando il mondo dei servizi e delle professioni di aiuto creano spesso incertezze, dubbi, difficoltà, rischi per gli operatori, in particolar modo quando i problemi riguardano persone anziane o minori e disabili non autosufficienti. È sempre più viva l'esigenza di trovare soluzioni che aiutino i professionisti a raggiungere i loro scopi e li tutelino rispettando concretamente la dignità e i diritti delle persone, promuovendo nello stesso tempo responsabilità, efficacia, equità nei sistemi di risposta ai bisogni. Come garantire interventi che rispettino la centralità della persona e il raggiungimento del bene comune nel lavoro con le persone non autosufficienti e le loro famiglie? Quali i criteri di scelta in caso di conflitti etici? Quali le responsabilità del professionista di fronte a richieste individuali, sociali, istituzionali a volte contraddittorie? Il corso si propone di dare risposta a questi e ad altri interrogativi attraverso un percorso attivo in cui i partecipanti possono, alla luce dei principi del servizio sociale, riflettere sul proprio lavoro concreto, e apprendere, anche dal confronto di esperienze, modalità e strategie per una gestione più responsabile ed efficace del processo di aiuto.

Obiettivi: acquisizione di modalità e strumenti metodologici e tecnici per gestire con appropriatezza e responsabilità professionale gli interventi nei confronti delle persone non autosufficienti.

Contenuti

- i principi metodologici ed etici della presa in carico di persone anziane o minori e disabili non autosufficienti (la comprensione del bisogno, il rispetto della persona e della sua intenzionalità, le responsabilità tecniche per una gestione efficace degli interventi);
- attualità dei valori del servizio sociale;
- le responsabilità etiche e deontologiche dell'assistente sociale;
- problemi e possibili soluzioni nelle relazioni con l'organizzazione, con altri servizi e altri professionisti.

Esperti: Elisabetta Neve, coordinatrice Zancan Formazione, docente di servizio sociale, Elena Merlini, avvocato, Luisa Spisni, assistente sociale esperta.

IL SEGRETARIATO SOCIALE E L'ACCESSO: STRUMENTI, ORGANIZZAZIONE, STRATEGIE

24-25 OTTOBRE

L'aumento della complessità dei bisogni e il moltiplicarsi di risorse anche non istituzionali nelle comunità locali aumentano la necessità di informazioni chiare, corrette, aggiornate a disposizione della popolazione. Un'efficace informazione facilita l'accesso ai servizi, ma anche aumenta la capacità delle persone di autodeterminarsi e attivarsi nel fronteggiare i propri problemi. Il Segretariato sociale – indicato dalla normativa come livello essenziale – oltre a disporre della conoscenza delle risorse attive sul territorio per soddisfare con rispetto e appropriatezza il bisogno dei cittadini di essere informati, svolge anche importanti funzioni di osservatorio sociale: testimone dell'incrocio fra domanda sociale e offerta disponibile, dà un prezioso contributo alla valutazione e alla programmazione di risposte per una loro maggiore rispondenza ai problemi della popolazione.

Obiettivi: approfondimento delle funzioni e condizioni organizzative, professionali, strumentali del Segretariato sociale, come garanzia di informazioni efficaci alla popolazione, come facilitazione all'accesso ai servizi, come promozione di una maggiore aderenza della rete di risposte ai bisogni delle persone.

Contenuti:

- il diritto dei cittadini all'informazione e all'accesso ai servizi: riferimenti normativi e principi etici;
- le condizioni organizzative, professionali e tecniche del Segretariato sociale e dell'accesso unitario ai servizi: da funzione a servizio;
- strumenti per la raccolta, elaborazione, diffusione delle informazioni;
- la funzione di osservatorio del servizio di Segretariato sociale;
- il rapporto tra Segretariato sociale e presa in carico.

Esperti: Lorenza Anfossi, assistente sociale, formatore.

CORSO DI FORMAZIONE

**IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE: RESPONSABILITÀ GIURIDICHE E STRUMENTI PROFESSIONALI
NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'URGENZA****4-5 NOVEMBRE**

Gli interventi in situazioni di emergenza e di urgenza richiedono sia un'accurata conoscenza della normativa e delle responsabilità della pubblica amministrazione, sia particolari competenze metodologiche e organizzative da parte degli assistenti sociali. Di fronte alla complessità di tali problemi – riferiti a singole persone o anche a fenomeni più ampi – è necessario approfondire funzioni, obiettivi, modelli organizzativi del servizio di Pronto intervento sociale come livello essenziale di assistenza. In questo ambito assumono particolare rilevanza il ruolo dell'assistente sociale, le sue responsabilità etiche e giuridiche, le sue abilità e strategie di presa in carico, di collaborazione e integrazione con diversi servizi e soggetti del territorio, di affinamento di strumenti per rendere più efficaci gli interventi.

Obiettivi: approfondimento del significato e analisi dei problemi relativi al Pronto intervento sociale, anche sulla base della letteratura e di esperienze in atto, al fine di acquisire metodi, strumenti, strategie utili per un efficace funzionamento del servizio.

Contenuti:

- definizione di urgenza e di emergenza;
- la dimensione normativa: compiti e responsabilità della pubblica amministrazione, delle forze dell'ordine, dei cittadini;
- i compiti dell'assistente sociale e le relazioni con le risorse disponibili;
- il Pronto intervento come LEA professionale: competenze professionali, modelli organizzativi, esperienze;
- modalità e strumenti del servizio sociale e dell'organizzazione di appartenenza nei casi di pronto intervento e di emergenze di massa.

Esperti: Angelo Lippi, assistente sociale, formatore, Elena Innocenti, giurista, ricercatrice Fondazione Zancan

**LA VALUTAZIONE DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI PROFESSIONALI CON BAMBINI E FAMIGLIE:
DALL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLA MISURAZIONE DEGLI ESITI****21-22 NOVEMBRE**

Il problema della valutazione è fortemente sentito oggi dalla professione di servizio sociale. In particolare vi è la necessità di dotarsi di metodi e strumenti per valutare gli esiti degli interventi. La valutazione di efficacia infatti consente di rendere misurabili e visibili i risultati del lavoro, e rappresenta un'opportunità per verificare l'impatto delle scelte di intervento, per scegliere con maggiore consapevolezza le soluzioni più appropriate con un migliore rapporto costi-efficacia, cioè più capaci di far seguire alla cura professionale, familiare e comunitaria i benefici sperati. I limiti delle risorse disponibili hanno stimolato e portato a privilegiare la ricerca sulla valutazione di processo, di efficienza, e non ancora e non abbastanza sulle questioni proprie della valutazione di efficacia, cioè di beneficio effettivo per i bambini e le famiglie che quotidianamente convivono con problemi sociali e sanitari. Sono mature le condizioni perché anche le ragioni proprie della valutazione di efficacia diano adeguate risposte, a partire dalle prassi operative dei servizi.

Obiettivi: condividere e sperimentare contenuti, metodi, strumenti per fare valutazione di efficacia nel lavoro dell'assistente sociale con bambini e famiglie.

Contenuti:

- aspetti etici, deontologici, tecnici della valutazione nel lavoro professionale: criticità e potenzialità;
- le fasi del processo di aiuto a bambini e famiglie: dalla valutazione del bisogno alla verifica dei risultati;
- alcuni strumenti di misurazione del bisogno: l'identificazione della mappa dei soggetti e risorse, la costruzione di alcuni indici: la scala di responsabilizzazione (SR), l'indice di copertura dello spazio di vita (LPSV), livello di protezione potenziale (LPP).

Esperti: Elisabetta Neve, coordinatrice Zancan Formazione, docente di servizio sociale.

Modalità e tempi dei corsi: i contenuti teorici vengono accompagnati da lavori di gruppo, discussioni, scambio di esperienze, case study, privilegiando modalità partecipative e personalizzate. Ogni corso ha la durata di due giornate consecutive, di 7 ore ciascuna.

A ciascun corso sono stati attribuiti 14 crediti formativi per assistenti sociali.

Note organizzative:

- I corsi di formazione si svolgono presso la sede di Padova della Zancan Formazione Srl, via Vescovado, 66.
- Orario dei lavori: 9.30 – 13,00; 14,00 – 17.30.
- La quota di iscrizione per ogni corso, comprensiva di pranzo a buffet, documentazione e materiale didattico, è di € 200,00, iva inclusa, per i privati; € 200,00, esenti iva, ai sensi dell'art. 14, comma 10 legge 537/93, se la fattura è intestata ad ente pubblico.
- Per iscriversi compilare la scheda allegata e inviare via e-mail a: segreteria@zancanformazione.it o via fax: 049 663013, almeno un mese prima dell'inizio del corso. Agli iscritti verrà inviata conferma dell'attivazione via e-mail.
- Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.
- Su richiesta di un ente si può concordare di svolgere il corso presso la sede dell'ente stesso.

Si attiva su richiesta di singoli, gruppi, o organizzazioni e consiste nella possibilità di applicare modalità, strumenti, soluzioni a vari tipi di problemi di lavoro nell'organizzazione di appartenenza, con accompagnamento, monitoraggio e verifica da parte di esperti. Le tematiche possono riguardare aspetti relativi alla qualità della progettazione professionale, la valutazione di esito degli interventi, il supporto per l'uso di nuove tecnologie e nuovi modi di operare, esigenze di riorganizzazione del servizio, ecc. e possono riferirsi sia all'ambito sanitario che sociale o sociosanitario.

Obiettivi: migliorare la qualità della presa in carico di famiglie, bambini, adulti fragili, anche attraverso la sperimentazione di strumenti di verifica e valutazione del bisogno e dell'efficacia degli interventi.

Modalità e tempi (salvo diversi accordi):

1 incontro preliminare di mezza giornata per la condivisione del tema e del contratto di tutoraggio,
1 incontro mensile di mezza giornata di tutoraggio per i 3 mesi di sperimentazione su casi reali,
1 incontro di mezza giornata per la verifica finale.

Esperti: verranno individuati in relazione alla tematica richiesta.

Note organizzative per l'assistenza tecnica personalizzata:

- I costi saranno commisurati alla quantità di tutoraggio concordato
- Gli incontri previsti possono essere svolti anche presso la sede degli enti richiedenti.
- Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.
- Per l'iniziativa possono essere chiesti i crediti formativi per assistenti sociali.

Segreteria Organizzativa: Zancan Formazione Srl

e-mail: segreteria@zancanformazione.it - sito: www.zancanformazione.it

tel. 049 665413 (8,30-12,30) – 049 663800 - fax 049 663013

Via Vescovado, 66 - 35141 Padova